

Oggi, 4 maggio, il Presidente del Parlamento Europe consegna ad AIESEC Italia il primo Premio Carlo Magno della Gioventù 2016 durante la cerimonia ad Aquisgrana. (**Redazione**)



Il Premio Carlo Magno della Gioventù 2016 che, giunto quest'anno alla nona edizione, ha come obiettivo quello di premiare i giovani coinvolti in progetti che mirino a promuovere la comprensione tra i popoli di diversi paesi europei e favorire lo sviluppo di una coscienza europea tra le nuove generazioni. AIESEC Italia, scelta come finalista per l'edizione 2016 del Premio Carlo Magno della Gioventù insieme ad altri 28 progetti, viene insignita del primo premio grazie al progetto InteGREAT che permette l'integrazione di migranti, richiedenti asilo e rifugiati, sul territorio nazionale e coinvolge organizzazioni, comunità locali e studenti provenienti da tutta Europa che contribuiscono attivamente attraverso l'organizzazione di workshop, seminari, attività ricreative ed insegnamento delle lingue.

Il progetto InteGREAT è nato dalle idee ed opinioni di 800 giovani provenienti da tutto il mondo durante l'evento YouthSpeak Forum svoltosi a Delhi nell'Agosto del 2015 durante il Congresso Internazionale di AIESEC e vede il suo primo anno di realizzazione sul territorio italiano ed europeo.

“Ricevere questo premio per AIESEC Italia rappresenta un punto di partenza: l'integrazione e' un processo che passa attraverso il

dialogo, il confronto, la condivisione e, non per ultimo, la solidarietà'. Con questo progetto vogliamo dimostrare che i giovani italiani, ed europei, non hanno paura delle differenze e sono pronti a supportare ed integrare, indipendentemente dal colore della pelle, la religione, la lingua o il paese di provenienza: siamo tutti esseri umani", afferma Guiscardo Urso, Presidente di AIESEC Italia, che ha avuto l'onore di ricevere il premio direttamente dal Presidente del Parlamento Europeo, Martin Schulz, durante la cerimonia di premiazione tenutasi ieri ad Aquisgrana.

Guiscardo Urso prosegue : "Dopo la cerimonia il Presidente Schulz mi ha detto che non appena ha visto il progetto InteGREAT non ha avuto dubbi sull'impatto che può avere e su come i giovani capiscano e condividano, a volte meglio delle Istituzioni, il vero spirito dell'Europa. Sapere di avere alle spalle il supporto della Charlemagne Foundation e del Parlamento Europeo mi rassicura della possibilità di creare un'Europa migliore, con al centro azioni concrete anche a partire dai giovani".